



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 76

OGGETTO: ADOZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 – 2023 – 2024".

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE**, alle ore 16.30, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Sono presenti i signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingustificato
BOZZOLA EZIA	X		
CESCATO EZIO	X		
PEDENZINI ATTILIO	X		
PURIN ANTONIO	X		
SANDRI MARIO	X		
VESCO ALBERTO	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Feller Lucia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor dott. Alberto Vesco, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, individuando ANAC quale soggetto titolato ad approvare il Piano nazionale Anticorruzione (PNA);
- con D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 sono state introdotte specifiche disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (*“Amministrazione trasparente”*).
- a livello periferico, la Legge n. 190/2012 impone all'Organo di indirizzo politico l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio: l'articolo 1, comma 9, della Legge n. 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.
- con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 la CIVIT (ora *“Autorità nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e della trasparenza delle amministrazioni pubbliche”*, c.d. ANAC) ha approvato il *“Piano Nazionale Anticorruzione”* (P.N.A.), con l'indicazione delle attività e misure da intraprendere nell'azione amministrativa delle amministrazioni pubbliche, tra le quali anche gli Enti Locali, fissando al 31 gennaio il termine ordinario per l'approvazione dei *“Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione”*, in seguito ridenominati *“Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza”*;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 159 del 19/09/2014 è stato approvato il *“Codice di comportamento dei dipendenti del Comune”*, in esecuzione al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

Con precedenti Deliberazioni del Commissario Straordinario e della Giunta Comunale, come di seguito indicate, sono stati approvati i PTPCT a far data dal 01.01.2016, data di avvio del Comune di Castel Ivano a seguito della fusione tra i Comuni costituenti, in attuazione del disposto della L. 190/2012:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 15 febbraio 2016, è stato approvato l'*“Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 – 2018 - Approvazione”*;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 02 febbraio 2017, è stato approvato il *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2017 – 2019”*;
- con deliberazione di Giunta comunale n.11 del 01 febbraio 2018, è stato approvato il *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018 – 2020”*;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 07 febbraio 2019, è stato approvato il *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019 – 2020”*;
- con deliberazione di Giunta comunale n.23 del 30 gennaio 2020, è stato approvato il *“Nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 - 2022”*;
- con deliberazione di Giunta comunale n.58 del 31 marzo 2021, è stato approvato il *“Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 - 2023”*;

Atteso che nel corso dell'anno 2021 sono sopravvenute alcune innovazioni normative:

- con D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n.113 all'articolo 6 è stato disposto che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il PIAO ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, tra cui il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

- con D.L. 80 si prevedeva l'approvazione, entro 120 giorni dall'entrata in vigore, di uno o più D.P.R. di abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO; entro il medesimo termine, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avrebbe dovuto adottare un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, anche in forma semplificata per gli Enti con meno di 50 dipendenti;
- con D.L. 228 del 30/12/2021 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (noto come "Mille proroghe") era stato fissato al 31 marzo 2022 il termine entro il quale dovevano essere approvati i decreti attuativi e al 30 aprile 2022 il termine per la prima adozione del PIAO (ovvero entro 120 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali);

Tuttavia, alla data attuale non sono stati emanati i decreti attuativi previsti dal DL 80/2021 che ha introdotto il PIAO quale nuovo strumento in cui doveva confluire il PTPCT pertanto, in base alla normativa ad oggi vigente, gli adempimenti a carico degli Enti Locali sono ancora quelli definiti dalla Legge n. 190/2012 sopra richiamati;

Perciò PTPCT 2022-2024 che si approva con la presente deliberazione è un Piano di transizione, in attesa di indicazioni normative puntuali che orientino le pubbliche amministrazioni nella redazione del PTPCT all'interno del PIAO, anche in considerazione del fatto che il Segretario Comunale ha assunto servizio in ruolo a far data dal 14.04.2022 e per questioni di tempo non ha avuto il tempo materiale per operare una profonda revisione della mappatura dei processi, limitandosi in questo caso ad effettuare un aggiornamento dell'analisi dei contesti, anche considerando che nel corso dell'anno precedente non vi sono state ulteriori modifiche organizzative significative dell'Ente

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, dove sono previsti una serie di adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità (*"Amministrazione trasparente"*), così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 97 del 2016 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- la Delibera n. 50/2013 della CIVIT *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"*;
- Le Linee Guida ANAC approvate con Determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 (c.d. FOIA) e n. 1310 del 28 dicembre 2016 (c.d. Trasparenza), nonché la Circolare n. 2 /2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, *"Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)"*;

Dato atto che

- la CIVIT, con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013 ha approvato il primo *"Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)"*;
- l'ANAC, in attesa di un nuovo e più organico *"P.N.A. 2016 - 2018"*, con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha approvato l'*"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"*, con l'intenzione di migliorare la qualità dei Piani triennali di prevenzione della corruzione delle amministrazioni pubbliche (P.T.P.C.), sulla base delle analisi effettuate presso le singole amministrazioni;
- l'ANAC, con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 ha approvato il *"Piano Nazionale Anticorruzione 2016"*, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale - nei Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- l'ANAC, con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 ha approvato in via definitiva l'*"Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione"*, formulando indicazioni operative da

- recepire - a livello territoriale - nei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- l'ANAC, con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 ha approvato in via definitiva l'“*Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione*”, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale nei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), specie con un approfondimento- nella Parte Speciale - riferito alla “*Semplificazione per i piccoli comuni*” (pagg. 141 ss.);
 - l'ANAC, con Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato in via definitiva il “*Piano Nazionale Anticorruzione 2019*”, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale nei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
 - non sono intervenute ulteriori indicazioni sulla stesura dei PTPCT successivi in ambito locale come si desume dal Comunicato del Presidente ANAC del 2 dicembre 2020 “*Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza - Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 - Differimento al 31 marzo 2021 del termine per la predisposizione e la pubblicazione*”, ove si statuisce che «*Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità nella seduta del 2 dicembre u.s. ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012. A tal fine, l'Autorità metterà a disposizione, entro l'11 dicembre prossimo, l'apposito modello, che sarà generato anche per chi, su base volontaria, ha utilizzato la Piattaforma per l'acquisizione dei dati sui Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Restano valide le Relazioni già pubblicate. Per le stesse motivazioni legate all'emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Consiglio dell'Autorità ha altresì deliberato di differire alla medesima data (31 marzo 2021) il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023*».
 - con avviso del 20.12.2021 prot. 20287, pubblicato all'albo e sul sito comunale, è stata avviata la procedura aperta di partecipazione per l'aggiornamento del PTPCT 2022 – 2023 – 2024 ed entro i termini fissati non sono pervenute proposte o osservazioni;
 - alla data attuale non sono stati emanati i decreti attuativi previsti dal DL 80/2021 che ha introdotto il PIAO quale nuovo strumento in cui doveva confluire il PTPCT;
 - l'Amministrazione non è stata coinvolta in procedimenti penali o per fatti corruttivi (“*dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno*”) tali da dover integrare il vigente PTPCT, se non con le integrazioni riferite all'aggiornamento della mappatura secondo l'allegato 1 del PNA 2019, nonché l'aggiornamento riprodotto nell'allegato PTPCT con riferimento all'analisi del contesto, al quadro organizzativo e alle indicazioni dell'ultimo anno 2020;
 - l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), avviene sulla base di una proposta del Responsabile anticorruzione, nominato nel Segretario comunale, che ha assunto servizio in ruolo a far data dal 14.04.2022 e per questioni di tempo non ha avuto il tempo materiale per operare una profonda revisione della mappatura dei processi, limitandosi in questo caso ad effettuare un aggiornamento dell'analisi dei contesti, anche considerando che nel corso dell'anno precedente non vi sono state ulteriori modifiche organizzative significative dell'Ente;

Tutto ciò premesso:

Richiamato lo schema dell'aggiornamento al “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) 2022 – 2023– 2024*”, predisposto dal Segretario comunale, comprensivo della mappatura dei procedimenti e dei processi aggiornata secondo l'allegato 1 del PNA 2019, nonché dello schema per l'attività di monitoraggio delle attività poste in essere;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con LR 03.05.2018, nr. 2;

Acquisito, secondo quanto disposto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm, il parere favorevole del Segretario comunale in merito alla regolarità tecnico- amministrativa;

Dato atto che, non presentando il presente provvedimento profili di rilevanza contabile, non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di adottare il “*PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 – 2023 - 2024*”, che consiste in un aggiornamento dell’analisi dei contesti ed in una sostanziale conferma del contenuto degli allegati per le motivazioni esposte in premessa e che pertanto rappresenta un piano “di transizione” in attesa delle necessarie istruzioni per la redazione del PIAO in cui confluirà il PTPCT;
2. di impegnarsi ad assicurare che il PTPCT si raccordi con gli obiettivi di programmazione e di mandato dell’Amministrazione, nonché con gli atti programmatori strategici (DUP) e attuativi (bilancio);
3. di trasmettere copia del piano a tutto il personale Comunale, al Revisore dei Conti, al Responsabile protezione dati (DPO, data protection officer), alle organizzazioni sindacali aziendali;
4. di demandare a ciascun responsabile di area e di servizio l’attuazione delle misure e delle prescrizioni previste nel PTPCT in relazione alla propria attività di competenza;
5. di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
6. di disporre la pubblicazione del Piano, di cui al punto 1, sul sito istituzionale del Comune nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, al seguente link: <https://www.comune.castelivano.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>;
7. di trasmettere copia a tutto il personale Comunale ed al Revisore dei Conti;
8. di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell’art. 183, comma 3°, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
9. di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo telematico, la presente ai capigruppo consiliari ai sensi ai sensi dell'art. 183, comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott. Alberto Vesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Lucia Feller

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 N. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.